



**ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE
PROVINCIALI RICADENTI NELL'AREA 1 "NORD-EST"**

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il Progettista: Geom. Silvio Vannini

Il Responsabile del procedimento: Geom. Claudio Casini

Siena,

Elaborato N. **1**

RELAZIONE TECNICA

L'attività di manutenzione del patrimonio stradale costituisce uno dei compiti prioritari dell'Ente proprietario e/o gestore della infrastruttura, chiamato a svolgere ed assolvere alle funzioni previste dall'art. 14 del D.Lvo. 30 aprile 1992 n. 285 *"Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade"* che, nello specifico, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, comprendono:

- a) la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- c) all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Tali funzioni, in relazione in particolare alle inderogabili esigenze di tutela della sicurezza e pubblica incolumità, devono essere svolte attraverso una preventiva e precisa identificazione della rete stradale di competenza, una quantificazione delle risorse materiali da impiegare funzionali ad assicurare un adeguato livello di efficienza ed efficacia negli interventi e nelle lavorazioni programmate e delle procedure da adottare nell'impiego delle stesse risorse economiche al fine di ottimizzarne l'utilizzo.

Il Decreto Legislativo 18/4/2016, n. 50 prevede all'art. 54. la possibilità per le Stazioni Appaltanti di concludere " accordi quadro " con durata massima di 4 anni con uno o più operatori economici. L'accordo quadro rappresenta una modalità per l'affidamento agli operatori economici di lavori, servizi e forniture nell'ambito di attività come quelle manutentive che presenta aspetti particolari relativi alla difficoltà di individuazione preventiva e programmazione degli interventi in funzione delle situazioni imprevedibili che possono presentarsi sulla viabilità od alla necessità di procedere tempestivamente alla realizzazioni di lavorazioni evitando i tempi lunghi delle procedure di affidamenti ex novo.

L'accordo quadro oggetto della presente relazione consente, sulla base della disponibilità economica complessiva individuata per la sua attuazione, un coordinamento unitario di tutte le attività attinenti la manutenzione ordinaria e gli interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità della rete viaria provinciale riguardanti strade, manufatti, ponti, viadotti, opere d'arte, opere idrauliche, segnaletica di cantiere (fatta eccezione per la segnaletica verticale permanente).

Gli interventi sopra indicati, non predeterminati nel numero, saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel periodo di vigenza dell'accordo quadro in base alle necessità che emergeranno e che saranno oggetto degli eventuali contratti applicativi.

L'accordo quadro si distingue dalla procedura classica che prevede alla base del contratto un Progetto Esecutivo (che si fonda su una definizione precisa dell'oggetto del contratto con un computo metrico estimativo - prezzi e quantità) per il fatto che non sono definite quantità oggetto del contratto, bensì voci di lavorazioni, che nell'ambito di esecuzione del contratto saranno richieste all'operatore economico sulla base delle effettive necessità contingenti. Si tratta di uno

strumento flessibile e che si presta all'esercizio della manutenzione, nel quale a priori non possono essere determinate in modo preciso le quantità delle prestazioni da svolgere.

Alla base dell'accordo quadro non vi è quindi un progetto bensì un elenco prezzi, con indicazione dettagliata delle attività oggetto del contratto, con eventuale modulazione dei prezzi in base alle quantità richieste nel rispetto del capitolato generale e capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione di tutte le attività disciplinate nell'Accordo Quadro e che saranno oggetto di contratti applicativi dovranno in generale garantire la fruibilità della rete viaria provinciale ed a tale proposito dovranno essere predisposte, di concerto con la stazione appaltante, tramite la D.L., tutte le metodologie di intervento che risultino necessarie al fine di eliminare totalmente o in casi speciali di ridurre al minimo i disservizi connessi e i disagi alla popolazione.

A seguito del perfezionamento e assegnazione dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario si impegnerà ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dalla Provincia, ai sensi dell'Accordo, entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti.

L'Aggiudicatario non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintanto che la Provincia non darà luogo ai contratti applicativi. L'Accordo Quadro, inoltre, non determina, alcun obbligo in capo alla Provincia, ma unicamente l'obbligo, nel caso in cui la Provincia si determini a contrarre, di applicare al futuro/i contratto/i applicativo/i le condizioni contrattuali inserite nell'Accordo Quadro stesso.

Le prestazioni oggetto dell'Accordo quadro, per ciascun contratto applicativo, saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, secondo i prezzi a base di gara depurati del ribasso offerto dall'aggiudicatario, ed in conformità alle modalità contenute nell'accordo. Non potranno in nessun caso essere apportate modifiche alle condizioni fissate dall'Accordo quadro fatte salve le disposizioni contenute nell'art. 106, D.Lgs 50/2016.

La scelta dell'amministrazione di adottare la procedura dell'accordo quadro nel contesto di appalti di lavori, deriva dalla esigenza di dotare ciascuna Area Stradale di uno strumento snello ma comunque adeguato alla realizzazione e gestione di interventi di manutenzione straordinaria che per loro natura o per necessità improvvise e non procrastinabili, risultano non prevedibili e non programmabili. Uno strumento che consenta in tempi rapidi di affrontare situazioni non risolvibili con i soli mezzi e le sole dotazioni assegnate alle Aree Stradali.

L'ulteriore previsione di attivare un accordo quadro di manutenzione straordinaria stradale per ciascuna delle quattro aree, ovvero un operatore diverso in ogni zona geografica, è consigliata per ovviare agli eventuali ritardi nel realizzare quegli interventi e/o lavorazioni che impongono alla impresa di attivarsi nelle successive 24 ore dalla richiesta da parte della amministrazione e la presenza di un solo operatore economico per tutto il territorio provinciale potrebbe non essere proporzionato al bisogno, a livello operativo e logistico, di adempiere a tali richieste nel caso di una fortuita, ma possibile contemporanea richiesta da parte delle quattro aree di intervento per lavorazioni di natura analoga.

Allo scopo di rendere massima la capacità esecutiva dell'operatore economico prescelto sarà richiesto l'allestimento di un cantiere stradale, definito presidio inderogabile per la manutenzione stradale, all'interno della stessa Area 1 "Nord-Est", dotato di mezzi meccanici adeguati, destinato a rendere tempestivi, efficienti ed efficaci gli interventi indicati.

Elementi fondamentali dell'appalto sono l'operatività immediata e continuativa dell'impresa in ogni momento, il rispetto dei tempi di intervento e un'adeguata dotazione tecnica, che costituiscono nel loro insieme presidio inderogabile alla sicurezza stradale, specialmente per interventi di urgenza conseguenti a attività non programmabili.

Si stabiliscono quindi i seguenti requisiti tecnici dell'impresa, durante la prestazione:

Disponibilità di un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso a caldo ad una distanza non superiore a 100 chilometri dal punto più lontano compreso nell' Area 1 "Nord-Est";

Disponibilità di un cantiere che costituisca base operativa dell'impresa per tutta la durata dell'appalto, ubicato all'interno del perimetro geografico oggetto del servizio o ad una distanza non superiore a km. 10 da detto perimetro. Il cantiere dovrà essere strutturato per superficie, ricovero mezzi, uffici e impianti, anche nel rispetto della normativa vigente.

Dotazione minima dei seguenti macchinari, che dovranno avere la propria base operativa nel cantiere di cui al punto precedente:

n.1 escavatore cingolato gommato non inferiore a 45 q.li

n.1 escavatore cingolato non inferiore a 150 q.li

n.2 camion con portata non inferiore a 200 q.li;

n.1 carrello idoneo al trasporto di macchine operatrici

n.1 rullo vibrante, idoneo alla compattazione di rilevati stradali e manti asfaltati;

n.1 vibrofinitrice;

n.1 scarificatrice stradale;

n.1 spazzatrice;

n.1 motograder di adeguata potenza per la manutenzione delle strade bianche.

Altra attrezzatura in numero sufficiente, quale compressori, taglia asfalti , mezzi per il trasporto di operai, auto botte per emulsione bituminosa ecc.

La disponibilità dei mezzi e del personale come prima rappresentato, non esime l'impresa da attivare altro personale o ulteriori mezzi, anche diversi, per intervenire in qualsiasi situazione di urgenza.

Il cantiere di cui al punto 1 non è frazionabile in luoghi diversi, e dovrà essere costituito con tutte le attrezzature sopra elencate.

Il cantiere dovrà essere perfettamente operativo e dotato delle attrezzature di cui sopra, improrogabilmente entro trenta giorni dall'aggiudicazione e prima della stipula del contratto. L'operatività del cantiere e la dotazione delle attrezzature dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio alla scadenza del termine di cui sopra. Tutte le attrezzature dovranno

essere in proprietà dell'impresa o in locazione finanziaria; parte dell'attrezzatura di cui sopra potrà essere noleggiata in via esclusiva con contratto di durata non inferiore a ventiquattro mesi.

La costituzione del cantiere, con la dotazione minima di mezzi come sopra rappresentata, è obbligatoria anche nell'ipotesi di sub-appalto di talune lavorazioni.

La mancata costituzione del cantiere nelle forme e nei tempi di cui sopra comporterà l'immediata risoluzione dell'affidamento e l'incameramento della cauzione; la diminuzione di operatività e di mezzi nel corso del servizio, comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

L'offerta dovrà contenere una dichiarazione esplicita dalla quale risulti il possesso delle dotazioni tecniche di cui sopra, o l'impegno a costituirle nelle forme e nei tempi sopra previsti.

Ambito d'intervento

Le Strade Provinciali e Regionali in gestione alla Provincia presenti sul territorio sono suddivise in 4 Aree di manutenzione, ogni area, a sua volta, è suddivisa in 3 settori di manutenzione ad eccezione dell'Area 4 che per motivi orografici e climatici è suddivisa in 4 settori. Ad ogni settore di manutenzione stradale è assegnato il personale dipendente e i mezzi necessari per lo svolgimento dei compiti di sorveglianza e manutenzione ordinaria sulla rete stradale di competenza:

1. Area 1 Nord-Est (zona geografica Chianti - Crete Senesi), sviluppo **414,788** km;
2. Area 2 Nord-Ovest (zona geografica Val D'Elsa-Val di Merse), sviluppo **386,720** km;
3. Area 3 Sud-Est (zona geografica Val di Chiana), sviluppo **370,259** km;
4. Area 4 Sud-Ovest (zona geografica Amiata – Val D'Orcia), sviluppo **380,925** km.

Accordo quadro destinato alla manutenzione stradale straordinaria dell'Area 1 "Nord-Est", Zona prevalentemente collinare, fortemente contraddistinta da produzioni agricole di grande pregio, come il vino Chianti Classico e l'olio d'oliva, si colloca nella parte nord-est della provincia a ridosso del territorio fiorentino sino, nella parte meridionale, a comprendere una parte delle suggestive zone denominate "crete senesi", con i caratteristici calanchi in argilla. Precedentemente alla realizzazione del raccordo autostradale tra Siena e Firenze, da qui passavano tutte le principali vie di comunicazione tra le due località, itinerari che, seppur non ricoprendo più un ruolo di collegamento diretto, rappresentano però percorsi di interesse turistico ed economico fondamentali per tutto il distretto di Siena e del Chianti.

Si estende nella parte Nord-Est della provincia con le seguenti strade di competenza specificate per settore:

Area 1 – Settore A

Centro Operativo: Monteriggioni – Z.I. di Badesse

	Strade di Competenza	Tratti di Competenza	Tot. Km
	S.R. 2 Cassia	dal km. 231+650 al km. 251+714	20,064
	S.P. 5 Colligiana	dal km. 0+000 al km. 7+700	7,700
	S.P. 9 di Pievasciata	dal km. 0+000 al km. 10+005	10,005
	S.P. 23/A di Grotti (tratto Monteroni d'Arbia - Radi)	dal km 0+000 al km 4+270	4,270
	S.P. 34/A di Murlo (tratto Lucignano – Vescovado)	dal Km 0+000 al Km 6+700	6,700
	S.P. 34/B di Murlo (tratto Malamerenda - S.P. 33)	dal km. 0+000 al km. 12+680	12,680

S.P. 70 del Castello di Staggia	dal km. 0+000 al km. 2+613	2,613
S.P. 74 Traversa Monteriggioni - Casole	dal Km 0+000 al Km 6+600	6,600
S.P. 102/A di Vagliagli	dal km. 0+000 al km. 9+595	9,595
S.P. 102/B di Vagliagli	dal km. 9+595 al km. 17+410	7,815
S.P. 114/A Traverse del Chianti (tratto Lecchi)	dal km. 0+000 al km. 8+200	8,200
S.P. 119 delle Badesse	dal km. 0+000 al km. 11+980	11,980
S.R. 222 Chiantigiana	dal km. 50+030 al km. 60+580	10,550
S.P. 408 di Montevarchi	dal km. 1+100 al km. 19+030	17,930
S.P. 541 Traversa Maremmana	dal km. 20+600 al km. 24+725	4,125
S.P. 140 di Ponte Ottarchi	dal Km 0+000 al Km 1+100	1,100
	Tot. Settore 1A	141,927

Area 1 – Settore B

Centro Operativo: Località Castellina in Chianti – SP 51 al Km 0+950

Strade di Competenza	Tratti di Competenza	Tot. Km
S.P. 2 di Molin-Lungo	dal km. 0+000 al km. 6+000	6,000
S.P. 2 bis di Lucarelli	dal km. 0+000 al km. 8+595	8,595
S.P. 51/A di Castellina in Chianti	dal km. 0+000 al km. 10+452	10,452
S.P. 72 di Badia a Montemuro	dal km.0+000 al km. 9+110	9,110
S.P. 76/A di San Donato in Poggio (tratto dei Poggi)	dal km.0+000 al km. 5+622	5,622
S.P. 76/B di San Donato in Poggio (tratto La Piazza)	dal km. 0+000 al km. 3+302	3,302
S.P. 102/C di Vagliagli	dal km. 17+410 al km. 19+762	2,352
S.P. 114/C Traverse del Chianti (tratto Castelvecchi)	dal km. 0+000 al km. 6+405	6,405
S.P. 130 di Castagnoli	dal km. 0+150 al km. 12+030	11,880
S.R. 222 Chiantigiana	dal km. 34+670 al km. 50,030	15,360
S.P. 408 di Montevarchi	dal km. 19+030 al km. 33+875	14,845
S.R. 429 di Val d'Elsa	dal km. 0+000 al km. 17+820	17,820
S.R. 429 di Val d'Elsa	dal km. 19+800 al km. 37+630	17,830
	Tot. Settore 1B	129,573

Area 1 – Settore C

Centro Operativo: Località Asciano – SP 26

Strade di Competenza	Tratti di Competenza	Tot. Km
S.P. 7 del Chiantino	dal km. 0+000 al km. 2+559	2,559
S.P. 8 di Torre a Castello	dal km. 0+000 al km. 2+850	2,850
S.P. 12 Traversa Romana – Lauretana	dal km. 0+000 al km. 14+625	14,625
S.P. 26 Asciano – Rapolano	dal km. 0+000 al km. 7+400	7,400
S.P. 62 di Castelnuovo Berardenga	dal km. 0+000 al km. 10+200	10,200
S.P. 64/A di Serre di Rapolano	dal km. 0+000 al km. 3+860	3,860
S.P. 64/B di Serre di Rapolano	dal km. 0+000 al km. 1+730	1,730
S.P. 64/C di Serre di Rapolano	dal km. 0+000 al km. 0+400	0,400
S.P. 64/D di Serre di Rapolano	dal km. 2+250 al km. 3+575	1,325
S.P. 73/A di Montelucio (tratto S. Gusmè - Nusenna)	dal km. 0+000 al km. 15+265	15,265
S.P. 73/B di Montelucio (tratto Castagnoli)	dal km. 0+000 al km. 10+230	10,230
S.P. 77 di S. Martino al Vento	dal km. 0+000 al km. 3+520	3,520
S.P. 111/A di Monteaperti	dal km. 0+000 al km. 5+500	5,500
S.P. 111/B di Monteaperti	dal km. 0+000 al km. 6+800	6,800
S.P. 114/B Traversa del Chianti (tratto Monti)	dal km. 0+000 al km. 5+850	5,850
S.P. 136 Traversa Romana – Aretina	dal km. 0+200 al km. 5+000	4,800
S.P. 438 Lauretana	dal km. 0+000 al km. 19+240	19,240
S.P. 484 del Castello di Brolio	dal km. 0+000 al km. 22+000	22,000
S.P. 540 di Val d'Ambra	dal km. 18+520 al km. 22+646	4,126
S.P. 139 di San Fabio		1,008
	Tot. Settore 1C	143,288

TOTALE AREA 1

		Settore 1A	141,927
		Settore 1B	129,573
		Settore 1C	143,288
		TOTALE AREA 1	414,788



PROVINCIA DI SIENA
Servizio Viabilità

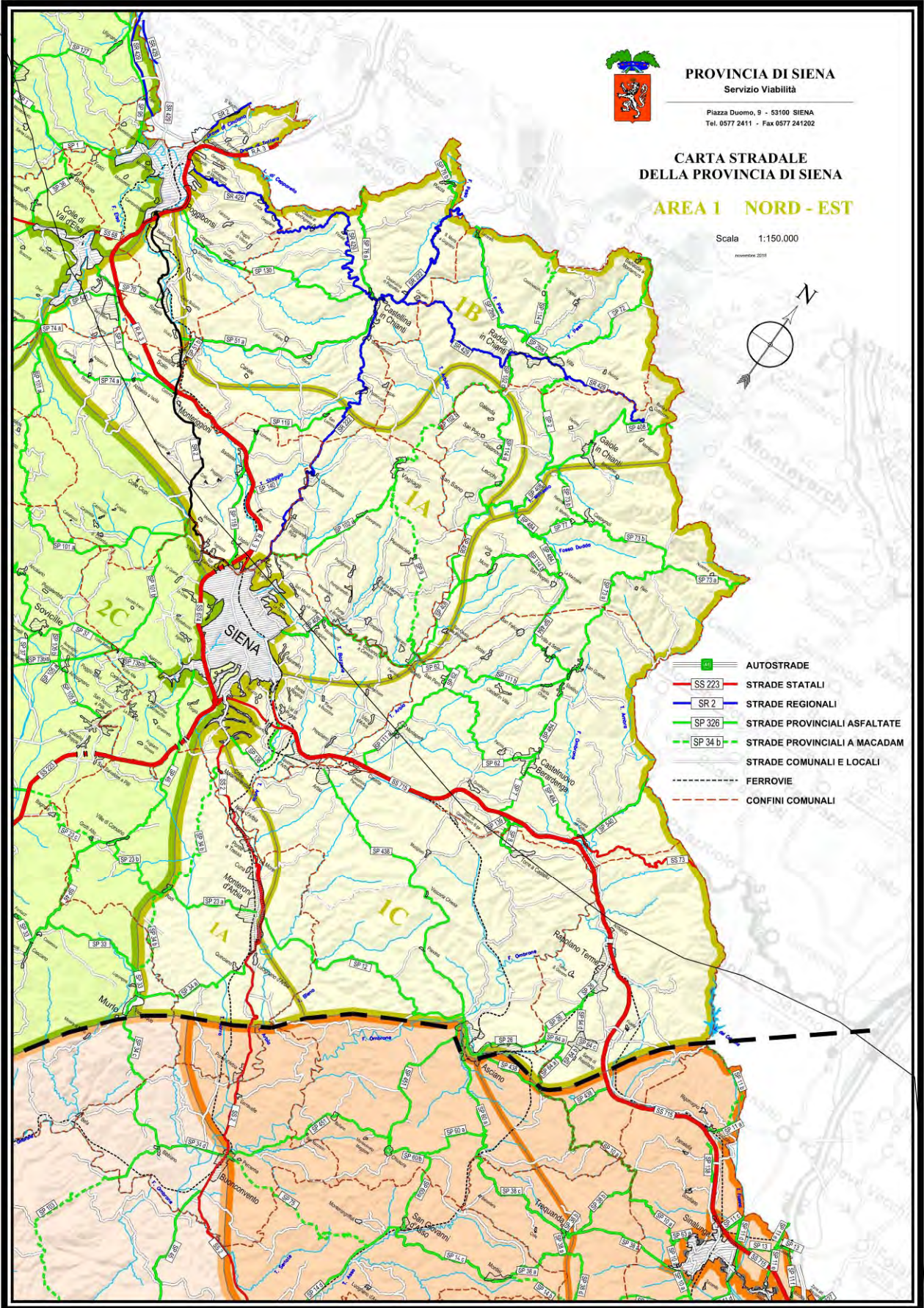
Piazza Duomo, 9 - 53100 SIENA
Tel. 0577 2411 - Fax 0577 241202

CARTA STRADALE
DELLA PROVINCIA DI SIENA

AREA 1 NORD - EST

Scala 1:150.000

novembre 2010



Tipologia delle lavorazioni

I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono riconducibili alla tipologia della manutenzione straordinaria stradale. In dettaglio si possono comprendere in questa classificazione le seguenti lavorazioni:

- Risanamenti della fondazione stradale e successiva bitumatura;
- Realizzazione di gabbionate;
- Ripristino di opere stradali danneggiate e/o fatiscenti (ponti, pozzetti, muri, gabbionate, drenaggi, palificate in c.a. e in legno ecc.);
- Realizzazione di opere d'arte di piccola entità (pozzetti stradali, tombini, muretti d'unghia, opere di ingegneria naturalistica, viminate, ecc.);
- Bitumatura di tratti stradali deteriorati (compresa l'eventuale fresatura preventiva e la realizzazione della relativa segnaletica orizzontale);
- Ripristino della funzionalità di drenaggi e opere idrauliche;
- Stabilizzazione di scarpate e pendici comprese le reti paramassi;
- Rimozione dalla sede stradale di detriti provenienti da frane o smottamenti e/o sola movimentazione di terra;
- Pulizia e risagomatura delle fossette stradali;
- Sola fornitura e/o fornitura e posa in opera di materiale arido di cava per la riprofilatura e il ripristino in sicurezza del piano viabile delle strade a macadam.
- Realizzazione di segnaletica stradale orizzontale;
- Opere varie di completamento.

Quadro tecnico economico

La definizione degli importi da destinare all'Accordo Quadro risulta conseguente ad una programmazione sulle disponibilità finanziarie complessive dell'ente.

Per la manutenzione straordinaria strade comprese nell'Area 1 "Nord-Est" per gli anni 2019 e 2020 (biennio contrattuale), l'importo complessivo risulta composto dal seguente quadro economico dei lavori:

- Importo lavori soggetti a ribasso d'asta..... €	542.000,00	
- Importo oneri per sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. €	10.840,00	
- Importo totale lordo lavori..... €	552.840,00	552.840,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.^{NE}		
- IVA 22%	121.624,80	
Spese tecniche, analisi materiali in laboratorio e in sito	6.000,00	
Imprevisti	2.478,40	
Contributo ANAC, spese di pubblicazione (art. 73 D.Lgs. n. 50/2016)	6.000,00	
- Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016	11.056,80	
- Importo totale somme a disposizione	147.160,00	147.160,00
- IMPORTO Totale Progetto		700.000,00

Categoria prevalente

DESCRIZIONE	CATEGORIA	CLASSE	IMPORTO
Opere stradali (incluso oneri per la sicurezza)	OG3	II	552.840,00

Modalità di aggiudicazione

L'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'esecuzione dell'Accordo Quadro è definita attraverso una procedura di gara aperta (art. 60 D.Lgs. 50/2016) applicando il criterio del minor prezzo per l'aggiudicazione (art. 95 c.4 D.Lgs. 50/2016).

Durata dell'Accordo Quadro

La durata dell'Accordo Quadro è fissata in anni due a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto.

Siena lì,